ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 *FELISSENT* – Via San Zeno, 41 – 31100 – Treviso
Tel. 0422 403458 / 0422 402432 - Fax 0422 321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: http://www.ic3felissent.gov.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ – Valido per le classi quarte e quinte delle scuole primarie

(ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 – deliberato dal Collegio dei docenti in data 20.12.2012 e dal Consiglio d'Istituto in data 18.01.2013)

Il/La sig./sig.ra _____ , genitore dell'alunno/a _____ e l'alunno/a stesso interessato/a, frequentante la classe ❒ IV^ - ❒ V^ sez. ____ , della scuola primaria

❒ ***don Milani*** ❒ ***Frank*** ❒ ***San G. Bosco*** ❒ ***Tommaseo*** ❒ ***Manzoni*** ❒ ***Carrer***

- VISTO l'art.3 del DPR 235/07;
- CONSIDERATO quanto segue e dichiarando di condividerlo, in merito a

1. LA COMUNITÀ SCOLASTICA

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

2. LA SCUOLA COME COMUNITÀ ORGANIZZATA

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Ambiti	L'I.C. n. 3 si impegna a	L'alunno/a si impegna a	La famiglia si impegna a
RELAZIONALITÀ COERENZA TRASPARENZA	- favorire l'instaurarsi, a scuola, di un clima di serenità e di cooperazione attraverso l'ascolto ed il confronto; - accogliere ogni alunno con i suoi vissuti e promuoverne le potenzialità; - motivare gli alunni all'apprendimento; - programmare e realizzare i curricoli disciplinari in accordo con il *Piano dell'Offerta Formativa*; - proporre percorsi individualizzati di recupero (se necessari); - spiegare alla famiglia la valutazione espressa riguardante l'apprendimento ed il comportamento; - instaurare un dialogo costruttivo con i genitori.	- considerare la scuola come un impegno importante; - prendere progressivamente coscienza, in egual misura, dei propri diritti e dei propri doveri; - mantenere con serietà e costanza gli impegni presi nelle attività curriculari ed extracurriculari; - partecipare con attenzione alle attività scolastiche individuale e/o di gruppo, evitando le occasioni di disturbo; - esprimere il proprio pensiero ed ascoltare democraticamente compagni e docenti.	- considerare la funzione formativa della scuola e a dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altre attività extrascolastiche, responsabilizzando i propri figli verso gli impegni scolastici; - instaurare un dialogo costruttivo con ogni componente della comunità educante, nel rispetto della professionalità dei docenti e delle scelte didattico/educative condivise; - rispettare la libertà di insegnamento, la competenza professionale e valutativa dei docenti, offrendo loro collaborazione sul piano educativo.
PUNTUALITÀ	- garantire la puntualità e la continuità del lavoro scolastico; - segnalare casi di reiterato ritardo o di continue assenze; - controllare i compiti assegnati per casa; - garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla	- rispettare l'ora di inizio delle lezioni; - far firmare gli avvisi scritti; - rispettare le consegne; - adottare comportamenti adeguati alle diverse situazioni; - intervenire durante le lezioni in modo ordinato	- garantire la regolarità della frequenza scolastica; - garantire la puntualità del/la proprio/a figlio/a; - limitare le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità personale o familiare; - giustificare con tempestività assenze e ritardi; - partecipare alla varie riunioni scuola-famiglia;

	vita scolastica del/la figlio/a; - procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi ed ai ritmi di apprendimento; - dare all'alunno la possibilità di recuperare lezioni o verifiche dal risultato negativo, oppure non effettuate per assenza giustificata.	e pertinente; - prendere regolarmente nota dei compiti assegnati; - svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa; - mantenere in buono stato il diario ed il libretto; - riconsegnare tempestivamente, ed in buono stato, i documenti ufficiali.	- controllare quotidianamente il diario o il libretto e firmare in modo sollecito avvisi e verifiche; - accertarsi che i figli portino a scuola solo il materiale richiesto ed eseguano con cura i compiti assegnati: - controllare, attraverso il contatto con i docenti, che i figli rispettino le regole della scuola e siano consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni; - promuovere l'autonomia del/la figlio/a, all'interno dell'organizzazione scolastica, del materiale e dei compiti.
CORRETTEZZA RESPONSABILITÀ	- offrire un modello di comportamento adeguato e coerente rispetto alle finalità educative della scuola; - mantenere un abbigliamento decoroso, rispettoso del proprio ruolo e del contesto educativo; - essere attenti al comportamento degli alunni; - promuovere rapporti interpersonali positivi; - invitare l'alunno ad esporre le proprie ragioni; - segnalare tempestivamente alle famiglie comportamenti lesivi, verbali e concreti, nei confronti di compagni o adulti; - indagare sui responsabili del danno; - valutare l'entità del danno; - comminare le sanzioni disciplinari per mezzo degli organi competenti; - esigere la riparazione del danno; - ritirare il cellulare se scoperto acceso all'interno del perimetro scolastico; - segnalare il provvedimento ai genitori; - adottare sanzioni severe e commisurate nei casi di particolare gravità; - adottare, in caso di reiterate infrazioni, opportune sanzioni disciplinari.	- chiarire con sincerità la dinamica dei fatti ed assumersi in pieno le proprie responsabilità; - rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico; - lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente; - rispettare le diversità personali, culturali e religiose; - assumere un comportamento corretto, rispettando i compagni ed il personale della scuola; - avere cura della propria persona ed utilizzare un abbigliamento conveniente e rispettoso della scuola; - riflettere sul proprio comportamento ed attivare strategie di cambiamento; - riparare il danno se questo rientra nelle proprie possibilità; - non usare a scuola cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni; - rispettare le decisioni prese dagli insegnanti; - accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.	- far riflettere il/la proprio/a figlio/a sul comportamento più adeguato da avere in una comunità, rispettando il *Regolamento d'istituto*; - promuovere nel/la figlio/a comportamenti rispettosi nei confronti degli altri; - riflettere con il/la figlio/a sulle conseguenze di comportamenti pericolosi per l'incolumità morale e fisica propria e di chi vive con noi; - rispettare la decisione sanzionatoria della scuola; - sollecitare il/la proprio/a figlio/a a riflettere sulle conseguenze di un comportamento scorretto; - risarcire al/ai soggetto/i il danno provocato; - vigilare affinché il/la figlio/a spenga il cellulare all'ingresso a scuola; - accertarsi che il proprio/a figlio/a rispetti il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini.
Impiego delle sanzioni	- comminare sanzioni adeguate all'infrazione attraverso gli organi competenti.	- svolgere attività socialmente utili atte a dimostrare la presa di coscienza delle proprie responsabilità.	- sostenere l'azione educativa della scuola; - considerare l'errore non come "punizione", ma come momento di riflessione.
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.			

Il Dirigente scolastico _____ **Lo/La studente/ssa** _____ **Il genitore** _____

Treviso, _____/_____/20____.